



Dipartimento Programmazione e Finanze – Autorità di Gestione FSE | Dipartimento Politiche della Persona | N.R.V.V.I.P.



# Coprogettazione: sperimentazione promossa dal Comune di Potenza

Marilene Ambroselli – Comune di Potenza

**Incontro on line 24 giugno 2021 – ore 10.30**

**“Il coinvolgimento del privato sociale nella costruzione dei servizi: coprogrammazione e coprogettazione, esperienze pregresse e nuovi spazi di azione”**

# Ripercorriamo le tappe

**Giugno 2017:** il Comune di Potenza candida la proposta progettuale a valere sulle risorse Pon Inclusione Avviso 3/2016 e per le azioni A, B e C prevede la realizzazione di interventi attraverso procedure di coprogettazione.

**Gennaio-giugno 2018:** nella fase di predisposizione della documentazione per avviare la procedura di coprogettazione sorgono i primi problemi operativi e i dubbi:

come trattare la procedura di coprogettazione? Ai sensi del Codice degli Appalti?

In particolare, come adempiere a quanto indicato nell'art. 15 della Delibera Anac 32/2016 in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e agli obblighi di comunicazione all'Autorità Anticorruzione? Il CIG deve essere acquisito? Se, sì quale procedura seleziono sul SIMOG, constatato l'assenza della voce "coprogettazione"?

**Luglio 2018:** quesito all'ANAC

Consiglio di Stato nel parere n. 2052/2018: Il Consiglio, in particolare, ha stabilito:

- le procedure di affidamento dei servizi sociali contemplate nel Codice del terzo settore (in particolare, accreditamento, coprogettazione e partenariato) sono estranee al Codice dei contratti pubblici ove prive di carattere selettivo, ovvero non tese all'affidamento del servizio, ovvero ancora ove il servizio sia prospetticamente svolto dall'affidatario in forma integralmente gratuita;
- le procedure di affidamento dei servizi sociali contemplate nel Codice del terzo settore (in particolare, accreditamento, coprogettazione e partenariato) sono, viceversa, soggette al Codice dei contratti pubblici, al fine di tutelare la concorrenza anche fra enti del terzo settore, ove il servizio sia prospetticamente svolto dall'affidatario in forma onerosa, ricorrente in presenza anche di meri rimborsi spese forfettari e/o estesi a coprire in tutto od in parte il costo dei fattori di produzione; l'Amministrazione, inoltre, deve specificamente e puntualmente motivare il ricorso a tali modalità di affidamento, che, in quanto strutturalmente riservate ad enti non profit, de facto privano le imprese profit della possibilità di rendersi affidatarie del servizio.

**07/11/2018:** pubblicazione Avviso Pubblico di coprogettazione in un contesto di non chiarezza normativa. Alla luce della sentenza del Consiglio di Stato la documentazione è predisposta richiamando anche il Codice degli Appalti e viene acquisito il CIG riscontrando le difficoltà ad inquadrare la procedura sul SIMOG

**Fine novembre 2018:** risposta ANAC – Comunicato del 21/11/2018: si chiarisce che il CIG deve essere acquisito in tutti i casi in cui la procedura di coprogettazione abbia carattere selettivo e tenda a individuare un partner che, oltre a fornire un contributo in fase progettuale, sia poi chiamato a gestire un servizio sociale dietro corrispettivo o a titolo di rimborso spese

# Le fasi

Avviso istruttoria pubblica per la coprogettazione e successiva gestione di servizi e interventi

Fase di selezione delle proposte progettuali: ammissione di 4 proposte progettuali presentate da:

**S.I.S.S.I.** (ATS Coop. Betania, Università Popolare Lucana, Coop L'Aquilone Insieme, Associazione Insieme)

**Consorzio C.S.**

**Coop. AppStart**

**Coop. Pegaso**

Avvio del Tavolo di coprogettazione, che ha avuto una durata di 3 mesi per un numero di 6 sedute

Approvazione del progetto definitivo denominato “Network for Inclusion”

Costituzione in ATS dei soggetti del Terzo Settore, stipula della Convenzione e avvio della realizzazione delle azioni progettuali

# PROCESSO CIRCOLARE



Dall'avvio delle attività progettuali (giugno 2019) ad oggi sono stati realizzati incontri di monitoraggio regolari con cadenza per lo più mensile

# Apprendimento continuo

Il processo di coprogettazione sia per l'Amministrazione comunale, che per i soggetti del Terzo settore coinvolti rappresenta un processo di apprendimento continuo.

Scambio di competenze, di conoscenze.

Nel corso del Progetto sono state individuate procedure operative di collaborazione (es. per la fase di invio dei beneficiari alle attività progettuali) frutto del confronto e dello studio delle problematiche.

# Il Progetto in breve: linee direttrici



# Il Progetto in breve

4 CENTRI DI PROSSIMITÀ / PORTE SOCIALI

## Azioni del progetto:

### Per gli adulti:

- percorsi di sostegno alla genitorialità (Seminari tematici, Gruppi di ascolto e sostegno, Consulenze personalizzate);
- interventi di supporto (Sostegno personalizzato, Educazione al consumo, Laboratori di orientamento);
- life skills e laboratori di competenze (Competenze digitali, Competenze intrapersonali e interpersonali, Teatro e scrittura creativa);
- percorsi formativi (Informatica per certificazione CERTIPORT IC3, Inglese per certificazione TRINITY, Formazione ON THE JOB);
- housing Sociale (Interventi di contrasto del disagio abitativo, Interventi di sostegno e accompagnamento per l'autonomia abitativa).

# Il Progetto in breve

## Azioni del progetto:

### Per i minori:

- percorsi di sostegno allo studio (Sostegno allo studio, Doposcuola Specialistico DSA e BES);
- laboratori di integrazione e relazionali (Animazione di strada con l'utilizzo del Ludobus, Rassegna tematica a sfondo educativo di cinema per ragazzi, Teatro Sociale realizzato in rete con i Centri di prossimità);
- laboratori intergenerazionali (Laboratorio di narrazione e recupero delle tradizioni, Spettacolobus);
- azioni specifiche rivolte a minori disabili (Interventi socio-educativi personalizzati di presa in carico finalizzati all'autonomia e all'inclusione sociale, elaborazione, attuazione e verifica di un PEI - Piano Educativo Individualizzato).

# Il Progetto in breve

## DISTRETTO DELL'INCLUSIONE

Articolato in tre organismi principali:

- L'Agenzia Comunale di Coordinamento del Distretto di Inclusiones (ACCoDI): Organismo generale di coordinamento e monitoraggio;
- Il Nucleo di Reinserimento (NuDiR): centro nevralgico di risposta ai bisogni del territorio e di relazione con gli utenti finali, a cui partecipano i **Servizi Sociali del Comune** e gli **Enti Pubblici** che hanno incarico i beneficiari del servizio (per la riabilitazione e la parte terapeutica), gestisce le due realtà territoriali principali connesse con il Distretto:
  - **Porte Sociali**
  - **Progettazioni in itinere**

A detto nucleo, di composizione variabile, è demandata la componente esecutiva di tutti i progetti presenti sul territorio ed avrà tra i suoi obiettivi anche l'inserimento lavorativo che si sviluppa all'interno del contrasto alla povertà.
- Il Partenariato della Rete degli Attori Locali (Costituito in **Gruppo Territoriale di Collaborazione e Supporto-GruTer-**): sede di confronto e coordinamento dei soggetti del terzo settore e delle Partecipazioni Sociali che operano sul territorio cittadino.

# Sfide

Cambiamento culturale: non esiste solo l'Appalto e la coprogettazione non è da considerare alternativa all'appalto

Capacità di mettersi in discussione

Disponibilità alla condivisione: da autoreferenzialità alla collaborazione per un obiettivo comune

Processi comunicativi complessi

Capacità di progettazione

Corresponsabilità

Valutazione



**Comune di Potenza**  
**U.D. Servizi alla Persona**

**AUTORITÀ DI GESTIONE**  
**PO FSE BASILICATA 2014/2020**

Via Vincenzo Verrastro  
85100 Potenza

[adg\\_fse@regione.basilicata.it](mailto:adg_fse@regione.basilicata.it)